

Si ricevono all' Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

Anno	In Italia e Colonie		Anno	L. 1925
	Trimestro	L. 17 Estero		
Semestre	33.-	Mese 8	Semestre	70.00
			Trimestro	38.00

Anno	L. 1925
Semestre	70.00
Trimestro	38.00

Inserzioni

SI ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA - Via Dante 10 UDINE (Tel. 3-55) e Salsomaggiore
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa con L. 1 - Meteorologia, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunisti con L. 1.50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa 1.50 %, a tasso prov. glori. in più pag. anticipato

I ricevimenti di Capodanno

I ricevimenti e gli auguri a Corte

ROMA, 1. - Con la consueta solennità del rito e secondo l'ordine delle precedenze a corte, hanno avuto luogo oggi al Quirinale i ricevimenti per gli auguri di Capodanno ai sovrani. Le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. R. la principessa Giovanna sono giunti al Quirinale da villa Savoja pochi minuti prima delle dieci. La presentazione degli auguri ha avuto luogo nella sala del trono. S. M. il Re indossava l'alta uniforme col collare dell'Annunziata e le insegne dell'ordine di Malta e il gran cordone mauriziano. La Regina aveva un abito di falsetta oro ed argento con pantofole di oro, recava una collana di filo di perle. La principessa Giovanna aveva un vestito azzurro con grande mantello pure azzurro. Reggeva il manto della Regina il Duca di Frignano e alla principessa Giovanna il marchese Leonardo. Dietro i Sovrani si trovavano il ministro della Real Casa on. Conte Mattioli, le dame di corte, il primo aiutante generale di campo generale Asinari, l'amm. Moreno e tutti gli altri aiutanti di campo del Sovrano. Alle 10.10 è giunto in automobile S. E. il Capo del Governo che indossava l'uniforme di primo ministro accompagnato dal On. Giunta. I Sovrani si sono lungamente trattenuti con l'on. Mussolini al quale hanno ricambiato gli auguri. Subito dopo sono arrivati i cavalieri dell'ordine supremo della SS. Annunziata: Boselli, Thaon di Revel, Orlando e Bonomi; alle 10.20 in tre berline di gala e due carrozze coperte scortate da carabinieri a cavallo sono entrate a palazzo reale la presidenza e una deputazione del senato.

S. M. il Re e S. M. la Regina si sono quindi intrattenuti affabilmente con ciascuno dei senatori. S. M. il Re si è intrattenuto affabilmente con S. E. Tittoni. Alle ore 10.30, in tre berline e tre carrozze coperte scortate da un plotone di carabinieri a cavallo sono giunti al Quirinale la Presidenza della Camera dei Deputati.

S. E. Casertano ha portato ai Sovrani, a nome della Camera, i più fervidi auguri. S. M. il Re, la Regina e la Principessa hanno ringraziato e quindi si sono intrattenuti a cordiale colloquio con il Presidente S. E. Casertano e con i singoli membri della Commissione.

Successivamente sono arrivati i Ministri e i Sottosegretari di Stato. Come il Primo Ministro, così anche tutti gli altri membri del Governo indossavano l'uniforme di cerimonia.

W. stalla infine la volta dei Ministri di Stato, del Maresciallo d'Italia e del Capo di S. M. Generale Maresciallo Badoglio.

Nel pomeriggio sono continuati i ricevimenti a corte.

Alle 15.30 sono stati ricevuti S. E. Turati, segretario del P. N. F. con i membri del direttorio; alle 16 il Governatore di Roma Principe Doncompagni Ludovisi, col vicegovernatore e il segretario generale del Governatore. Quindi sono stati ricevuti il capo della Polizia, il Prefetto di Roma con il Consiglio di Prefettura, la Giunta provinciale amministrativa, il Governatore della Banca d'Italia e le altre alte autorità romane.

Il Carodanno di S. A. R. il Principe Umberto

TORINO, 2. - In occasione del Capo d'Anno nella Basilica della Consolata è stata celebrata stamane una solenne cerimonia, alla quale hanno assistito S. A. R. il Principe di Piemonte, gli altri Principi e principesse, le autorità e grande folla, sono seguiti, a Palazzo Reale e a Palazzo Chiablese, i ricevimenti di Capo d'Anno. S. A. R. il Principe Umberto ha ricevuto la autorità nella sala del Trono. Hanno presentato gli omaggi: al Principe, i Ministri di Stato marchese Ferrero di Cambrano e conte Devecchi di Val Comone; i generali: Pettiti di Roretto, il comandante del Corpo d'Armata, il Prefetto, il Commissario al Comune; il direttore dell'Università; i capi di tutti le principali autorità cittadine. Il Principe si è intrattenuto con tutti in affabile colloquio. Le autorità sono state poi ricevute a Palazzo Chiablese da S. A. R. il Duca di Genova, col quale erano anche il Principe di Udine e il Duca di Bergamo e poscia dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Pistoia.

La tessera del Partito N. 1 a S. E. Mussolini

ROMA, 1. - Stamane S. E. il Capo del Governo ha ricevuto al Quirinale il segretario del partito S. E. Augusto Turati col direttorio composto del vice segretario on. Melchiorri, del segretario amministrativo on. Marinelli, dei membri Ballo, Maraviglia Marghinotti e degli ispettori Basile Mattini Pierazzi Sforza e Severini. Erano assenti per ragioni di ufficio i vice segretari Arpinati, Ricci, Starace e l'ispettore Giampolli. Il segretario del partito ha presentato al Duca la tessera Numero uno per il 1929 e gli ha rinnovato l'espressione della devozione dei dirigenti del partito e dei gregari tutti i quali sentono l'orgoglio di aver potuto in un anno particolarmente interessante della vita italiana operare con fede affinché la battaglia impegnata dal regime riuscisse in ogni campo vittoriosa. L'on. Turati ha inoltre pregato il Duca di voler fissare le direttive dell'azione da svolgersi nell'anno nuovo. S. E. il Capo del Governo

La tessera a S. E. l'on. Turati

ROMA, 1. - Stamane i membri del Direttorio del Partito si sono recati a Palazzo Vidoni per porgere gli auguri al Segretario S. E. Turati. Il Segretario amministrativo del Partito on. Marinelli ha consegnato in questa occasione all'on. Turati ed a tutti i membri del Direttorio la tessera fascista per il 1929.

Gli artigiani del mobilio al Duca

ROMA, 1. - S. E. il Capo del Governo ha stamane ricevuto un gruppo di 150 operai artigiani e industriali del mobilio venuti da Lissone per fargli omaggio di un artistico leggio in noce scolpito opera delle maestranze e degli scolari della scuola di disegno di quella industriale cittadina.

Hanno brevemente parlato per esprimere i sensi della loro devozione al Duca il segretario del Fascio Baretti e il Podestà Fossati.

Il Capo del Governo ha loro risposto ringraziando ed affermando come egli consideri come suoi collaboratori tutti coloro che in ogni campo ed in ogni grado della gerarchia sociale lavorano per la maggiore fortuna della Patria. Infine il Duca si è intrattenuto con alcuni operai in affabile colloquio. Uno dei presenti padre di venti figli a S. E. il Capo del Governo che si congratulava con lui ha risposto:

«Ho sempre sentito dire che i figli sono la ricchezza della Nazione.

Quando il Duca si è allontanato i convenuti lo hanno acclamato lungamente ed entusiasticamente.

Diecimila ballate milanesi alla messa di Capodanno

MILANO, 2. - In occasione del Capo d'Anno il Podestà on. Decapiani, si è recato a far visita d'omaggio e di augurio alle maggiori autorità cittadine che nel pomeriggio hanno restituito la visita recandosi a palazzo comunale. L'on. Decapiani rendendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza tutta, ha inviato speciali telegrammi di devozione e di augurio a Sua Santità il Papa, a S. M. il Re, a S. E. il Principe Ereditario e a S. E. il Capo del Governo. Una speciale messa è stata celebrata in duomo per i Ballate Milanesi, Diecimila giovani Camice Nere della Legione al comando del console Marinotti si sono ammassate dinanzi alla cripta di San Carlo ove era stato eretto un apposito altare attorno al quale avevano preso posto gli allievi recanti garzofani delle cattedre. Presenziavano al rito divino il Prefetto S. E. Siragusa, il Podestà, il Commissario fascista on. Starace, il comandante della Milizia gen. Carini ed altre personalità. Dopo la cerimonia di Palazzo Reale ed hanno quindi sfilato in perfetto ordine dinanzi all'on. Starace ed alle autorità cittadine e fasciste.

Alle ambasciate di Francia

ROMA, 1. - L'Ambasciatore di Francia e la signora De Boumarchais hanno ricevuto stamane a Palazzo Farnese i membri della Colonia Francese per gli auguri di Capodanno. L'Ambasciatore ha rivolto agli intervenuti un breve discorso d'occasione terminando con un augurio per il Presidente della Repubblica Francese, per i Sovrani d'Italia, per il Capo del Governo d'Italia S. E. Mussolini. Nei saloni dell'Ambasciata è stato quindi servito un rinfresco. Hanno presenziato al ricevimento le maggiori personalità francesi e tutte le autorità al completo.

Alto ricevimento vi è stato a Palazzo Prendi, ove ha sede l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede. Era presente la Colonia francese al completo. L'Ambasciatore Pontanay ha pronunciato un discorso d'indizione pacifista, dicendo tra l'altro: «Il Re, Brian si è proposto lo scopo di assicurare alla Francia e al mondo intero la stabilità della pace che i francesi vogliono con tutte le loro forze ed egli si è concentrato a questo compito con un ardore patriottico ed una convinzione che saranno coronati, noi lo auguriamo, da un pieno successo. Tale risultato gli assicurerà per sempre la riconoscenza non soltanto della Francia, ma di tutti i popoli».

Nove persone sorprese nel sonno da una fuga di gas

NEW YORK, 2. - Una scagura che ha colpito nove persone sorprese dal sonno da una fuga di gas è stata scoperta casualmente quando ormai ogni soccorro era vano. Delle nove vittime sette appartengono alla stessa famiglia, e precisamente a quella del sig. Giuseppe Lindoni che insieme alla consorte e ai cinque figliolli abitava in quell'appartamento. Come si è verificata la disgrazia non ancora è stato accertato. E' in corso però un'inchiesta.

In Austria

VIENNA, 2. - In occasione del Capo d'Anno il presidente federale dott. Mikles ha ricevuto in udienza solenne il corpo diplomatico. Al ricevimento ha assistito anche il Cancelliere Monsignor Seipel, il quale aveva preso posto presso il presidente, tra il Nunzio Apostolico mons. Sibilla e il R. Ministro d'Italia comm. Auriti. Prima del ricevimento, mons. Seipel aveva espresso al presidente Mikles gli auguri del governo federale ed il capo dello stato aveva risposto formulando il voto che il governo nell'interesse del paese, in collaborazione col parlamento, potrà lavorare per il benessere della nazione.

Il Capodanno a Parigi Gli auguri al Presidente della Repubblica

PARIGI, 1. - In occasione del Capodanno il Presidente della Repubblica Doumergue ha ricevuto i membri del Governo e del Corpo diplomatico. Il nunzio pontificio mons. Maglione, nella sua qualità di decano, ha espresso al Presidente della Repubblica gli auguri del corpo diplomatico. Doumergue ha risposto ringraziando e ricambiando gli auguri.

S. E. on. Balbo festeggiato nel Texas

PENSACOLA (Florida), 1. - Il Sottosegretario di Stato italiano per l'Aeronautica, on. Balbo, partito nella nottata dell'altro ieri da San Antonio nel Texas, al suo passaggio per Houston, capitale del Texas, è stato salutato da una folla di circa 500 italiani, dai sindaci e dalle autorità militari e civili della città. Alle cordiali parole di saluto che gli sono state rivolte, l'on. Balbo ha risposto brevemente, ringraziando per la manifestazione da parte di italiani, che si è ripetuta anche al passaggio attraverso le altre città del Texas, A New Orleans poi, l'on. Balbo è stato accolto da una grande ovazione, ed approfittando di una sosta del treno, ha partecipato ad un rinfresco offerto dal console generale italiano, al quale sono anche intervenuti un folto gruppo di italiani e le locali autorità civili e militari. L'on. Balbo è arrivato ieri mattina a Pensacola, ricevuta alla stazione dall'ammiraglio comandante la scuola d'aviazione e da un gruppo di italiani. Egli è stato ospite in casa dell'ammiraglio che gli ha offerto una colazione. Lo ha poi accompagnato a visitare minutamente tutti gli interessanti reparti della magnifica scuola. Ieri sera l'on. Balbo, accompagnato alla stazione dalle autorità e dalla colonia italiana è partito per Norfolk dove arriverà nella giornata di domani.

La "Sel giorni" di Milano

MILANO, 1. - Questa sera al palazzo dello Sport è terminata la seconda "Sel Giorni Milanesi". La classifica, dopo le 144 ore di gara è stata la seguente: 1. la coppia Girardengo-Linari con punti 941 che ha compiuto nei sei giorni di corsa km. 3339.600 alla media oraria di km. 23.101; 2. Tononi-Bouqueron punti 722; 3. Choury-Fabre punti 196; 4. Negri-Blancane; punti 138; 5. a un giro, Belloni-Mortelmans punti 539; 6. Piemontesi-Desvoti; 289; 7. Carli-Rizzetto p. 252; 8. a due giri, Rossi-Olivieri punti 407; 9. Urzigo-Binardi Albino punti 104; 10. Foucaud-Dhez p. 241; 11. a tre giri, Pano-Bresciani; con punti 282; 12. Blattmann-Kupferli punti 147.

Nell'ultima ora Alfredo Binda caduto e dolorante ad una gamba ha dovuto ritirarsi e il suo compagno Belloni ha fatto coppia col belga Mortelmans essendosi ritirato anche Maes. La vittoria di Girardengo e di Linari che dall'inizio della gara hanno sempre mantenuto la testa della classifica è stata vivamente applaudita dal numeroso pubblico intervenuto.

Rugby

Chambery b. Torinese 48 a 8

TORINO, 1. - L'incontro di Rugby tra la squadra francese di Chambery e la rappresentativa della Società Torinese disputatosi sul terreno reso pesante dalla neve, si è chiusa colla vittoria degli ospiti per 48 a 8.

Una partita allo stadio nazionale

ROMA, 1. - Oggi allo stadio nazionale ha avuto luogo una partita di calcio tra la squadra Ungherica di Budapest e una squadra rappresentativa Romana formata da elementi delle Società Roma e Lazio. L'incontro svolto disputatissimo è terminato con la vittoria degli ungheresi, per 4 punti a tre.

Gli incontri internazionali di Capodanno

ROMA, 1. - Ecco i risultati degli incontri internazionali di calcio disputati oggi: A Bari: Bari e Budapest 2 a 2; Ad Alessandria: Alessandria b. Wiener 3-2; A Verona: Verona b. Lugano 3 a 1; A Bologna: Bologna b. Vaktor 2 a 0; A Modena: Modena e Vaktor 1 a 1; A Genova: U. T. E. b. Genova 5 a 3.

Scolle di economia domestica

presso le Aziende Industriali

Un invito dell'on. Turati e la risposta della Confederazione dell'Industria
ROMA, 1. - Nella prefazione al volume degli atti del quarto Congresso di Economia domestica, l'on. Turati scriveva recentemente: «Uno dei voti più importanti del quarto Congresso di economia domestica è stato quello che i datori di lavoro provvedano a fornire essi medesimi tali scuole alle loro maestranze». A tale proposito, in attesa che il voto del Congresso divenga legge dello Stato io invito tutti i datori di lavoro iscritti nel P. N. F. a volere con sollecitudine realizzare questi punti: 1) aprire per proprio conto nei propri uffici o nelle immediate loro vicinanze una scuola di economia domestica debitamente attrezzata; 2) far funzionare tale scuola nelle ore lavorative e compensare, tali ore di studio, delle ore lavorative, quali ore lavorative».

Ora la Confederazione dell'Industria ha risposto al invito del P. N. F. la seguente lettera: «In relazione ai voti espressi dal quarto Congresso dell'Economia domestica ed all'invito in proposito contenuto nella prefazione al volume degli atti del Congresso stesso, dettata dall'on. Turati, Segretario del Partito, ci facciamo dovere premura di significare che l'invito rivolto ai datori di lavoro per l'istituzione di scuole di economia domestica, con le medesime dettate nella prefazione suscitata, a favore delle maestranze di tutti quegli stabilimenti industriali della testa dei quali siano datori di lavoro iscritti nel P. N. F., è per questa Confederazione un antichissimo ordine».

«Onde la Confederazione provvede immediatamente ad inserire nel proprio programma assiduo, già in vigore ed in pieno sviluppo, secondo le precise direttive del Governo nazionale e del Partito, anche in questo punto programmatico di così alto valore sociale per i suoi riflessi morali e materiali, non solo nell'ambito delle famiglie operaie ma anche nel più vasto ambito nazionale».

«Ci sarà grato pertanto un incontro col codesto Direzione per quei contatti necessari alla perfetta esecuzione dell'invito dell'on. Turati alla stretta anche dell'esperienza acquisita dagli industriali in tal campo, ad istituzioni analoghe già da tempo in atto presso alcune fra le più importanti nostre aziende industriali».

L'on. Turati ha risposto alla Confederazione accettando, con espressioni di vivo compiacimento, la proposta degli industriali e d'altro canto la Confederazione ha già preso accordi con la segreteria generale del Fasci femminili per la traduzione in realtà dell'iniziativa progettata.

Il Re d'Inghilterra migliorato

LONDRA, 2. - Il bollettino pubblicato ieri sera è il più confortante fra quelli pubblicati in questi ultimi giorni sulla salute di Re Giorgio. Egli dice che il Re ha passato una giornata tranquilla e si è notato un leggero miglioramento nelle sue condizioni generali.

Com'è noto, era appunto l'arresto del miglioramento dello stato generale dell'infermo, quello che aveva destato le più vive apprensioni. Il bollettino aggiunge che il caldino amministrato al Sovrano, dopo l'esame del sangue, sta producendo risultati benefici.

Bilancio Inglese in disavanzo

LONDRA, 2. - Dai dati ufficiali oggi pubblicati si rileva che nei primi nove mesi dell'anno finanziario vi è stato un disavanzo di oltre 138 milioni di lire sterline.

La Cina europeizzata

NANCHINO, 2. - Quasi a significare il fervore di rinnovazione col quale la Cina inizia il nuovo anno, che sarà veramente storico per essa se, come si spera, vedrà finalmente il consolidarsi di una organizzazione nazionale cinese; con oggi viene adottato ufficialmente il calendario solare in luogo di quello lunare, seguito fino ad ora. Col 1. gennaio ha iniziato anche la pubblicazione di un nuovo giornale, lo «Hua Pey Shih Pao» che è organo ufficiale del Kuomintang. Esso avrà soprattutto il carattere di organo di diffusione di notizie controllate della Cina del nord e di propaganda delle idee dei dirigenti del Kuomintang. Altro fatto saliente che caratterizza lo inizio del nuovo anno e che la stampa rileva con viva soddisfazione è l'apertura di 50 scuole elementari nella sola Nanchino. Questo è un indice degli sforzi che il nuovo governo si propone di compiere per combattere l'analfabetismo che per la stessa complicazione enorme della lingua cinese e per i lunghi anni di torpore e di torbidi, raggiunge in Cina proporzioni spaventose.

Un negro linciato dalla folla inferocita

NEW YORK, 1. - Il negro Charles Shaeper che da tempo faceva parlare di sé per le sue ardenti imprese che giustificavano la più comprensibile apprensione è stato giustiziato dalla folla inferocita.

Il negro aveva al suo attivo numerosi reati di persone e una sequela di assassinii. La popolazione che sotto l'incubo dei suoi delitti ne aveva iniziato la caccia è riuscita finalmente ad acclufarlo. La polizia tentò di proteggerlo ma non vi è riuscita perché la folla dopo averlo percorso a sangue lo ha finito a fucilate.

Un anno di politica fascista

Il 1928 segna un anno di intensa politica fascista e di granitico consolidamento del Regime.

Mentre il risanamento finanziario ha proceduto con passi da gigante, il Governo di Mussolini ha provveduto a preparare un imponente programma di opere pubbliche e a iniziare rapidamente la realizzazione, assicurando così la disoccupazione delle classi operaie. D'altra parte la legge sulla bonifica integrale, e i provvedimenti per l'emigrazione interna hanno segnato il sorgere di una nuova era per l'economia italiana in genere e per l'agricoltura in specie.

Nel campo più strettamente politico vanno registrate la nuova legge elettorale e la costituzionalizzazione del Gran Consiglio. Nel campo coloniale la politica fascista ha proceduto in conformità al programma più volte espresso da Mussolini: l'occupazione effettiva di Giara, l'occupazione di Gior, la conquista della Sirica hanno consolidato i nostri possedimenti Libici, permettendo la stabile congiunzione delle due grandi colonie mediterranee, che la visita Auguste di S. M. il Re, trionfalmente accolta pochi giorni dopo l'infernale attentato di Milano, ha consacrato. In Etiopia l'abile politica dei Governatori fascisti, l'ambasciata di S. A. R. il Duca degli Abruzzi ad Addis Abeba il viaggio di S. A. R. il Principe del Piemonte in Eritrea e in Somalia hanno consolidato le posizioni e rialzato il prestigio del nome italiano.

Prestigio, che del resto, si va affermando di giorno in giorno più forte in tutta il mondo, grazie al fascino possente che emana dalla figura di Mussolini, ed alla sapiente politica estera, che egli genialmente ed energicamente prosegue. Politica realistica, degna di una grande potenza, consapevole della sua alta funzione nell'equilibrio mondiale.

Ne ricordiamo, per ordine cronologico, qualche tratto saliente: la condonazione, cortese senza debolezze e senza illusioni, verso le ideologie pacifiste perseguite dal segretario di Stato degli Stati Uniti d'America sig. Kellogg, e l'adesione al patto Kellogg. Verso la Francia politica amichevole ma ferma e dignitosa. La nomina del sig. De Beaumarchais all'Ambasciata di Roma, nomina che aveva sollevato tanta speranza di avvicinamento tra le due grandi nazioni latine non ha finora dato molti frutti, poiché la politica interna francese permette all'antifascismo più criminoso di svilupparsi e di fiorire in Francia: snidando che alimenta i continui attentati contro i fascisti in Francia, e che ha dato luogo alla scandalosa sentenza di Parigi nel processo contro l'assassino del conte Nardini. Alle periodiche campagne diffamatorie contro il pacifico dominio italiano in Alto Adige, scatenate dalle organizzazioni

pangermaniste o da quelle alberghiere d'Alpe, ed alle querimonie di Mons. Seipel. Mussolini ha risposto con uno storico discorso in Parlamento, affermando l'intangibilità del confine del Brennero. Alla torbida politica della Jugoslavia, Mussolini ha opposto la granitica ma serena e dignitosa fermezza dell'Italia fascista, ottenendo a raffica degli accordi di Nettuno, e le più ampie soddisfazioni degli italiani di Spalato, di Ragusa e di Lubiana.

Un incidente con la Svizzera, provocato dall'arresto, in territorio italiano, del fuocoso Cesare Rossi è stato risolto con piena soddisfazione dell'Italia.

L'influenza italiana in Albania ha avuto una nuova vittoria con la assunzione al rango albanese di Re Zogu. L'amichevole politica verso l'Ungheria e verso la Rumania non ha impedito un cordiale scambio di vedute con il Governo Romano, rappresentato in quel momento da Timineanu, mentre d'altra parte i colloqui di Mussolini con i venizelosi hanno chiarito l'orizzonte politico tra Italia e Grecia, e i colloqui dell'on. Grandi ad Angora, dopo il trattato di Arrat, e di concreta azione Italo-turca, hanno stabilito un'atmosfera d'intesa tra l'Italia e la Repubblica turca. Anche la Polonia, rappresentata dal Ministro degli Affari Esteri Zaleski, ha concluso a Roma un trattato d'amicizia con l'Italia, e così pure gli Stati Uniti d'America, e, più recentemente, la Cina. Un bel successo diplomatico italiano è stato costituito dall'accordo di Tasseri, accordo del quale la posizione dell'Italia è stata solennemente riconosciuta. Nella competizione internazionale per la lillazione degli armamenti navali, il fermo atteggiamento dell'Italia ha sventato le manovre delle potenze egemoniche.

Così la nostra Nazione, sotto l'egida del Littorio, procede sicura sulla via del suo ardito avvenire.

Affermazione curiosa di uno scienziato Niente superuomini

NEW YORK, 2. - Una curiosa affermazione ha fatto oggi in una conferenza il dottor Cotan. Egli ha detto che, ammesso che ad un cervello più voluminoso, corrisponda una intelligenza più sviluppata e che la scienza possa intervenire nella produzione di superuomini, bisogna smentire l'idea del fatto e ciò perché — ha dichiarato il dott. Cotan — in questa nostra età, le grandi intelligenze non hanno più possibilità di pratica utilizzazione. E da rilevare che queste dichiarazioni sono state fatte alla società americana per il progresso delle scienze.

Nuove copione offerte per la restaurazione dell'erario

ROMA, 1. - L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: Nel giorno del 28 al 30 dicembre scorso sono pervenute al Capo del Governo le seguenti offerte di titoli: Per l'importo di lire 6500: famiglia Casati da Monticello Brianza — L. 3000 ciascuno: Istituto nazionale medico farmaceutico di Roma; Gori Gilberto e sua compagnia dialettale — L. 2000 ciascuno: on. Emanuele Greppi; Società Anonima Bellaguardia di Roma — L. 1700 personale amministrazione di custodia e detenuti delle carceri giudiziarie di Milano — L. 1200: Fascio Femminile di Saluzzo — L. 1000 ciascuno: Curato Fr. Paolo Spagnolo; Zucchi vedova de Troia; Chiverni Guido; Collone Anonimo; Follì Emanuele; Rissi Ermanno; Emuliani Luigi. L. 500 ciascuno: Opera Pia Tapparetta di Saluzzo; Grassi Augusto; Bruzzi Virgilio; funzionari addetti al Circolo Ferrario d'Aspezione di Ancona; Viriani Giuseppe; Goria Carlo; Collegio dei Ragionieri di Massa Carrara; Ditta Mazzini e Grippini di Roma; Cartera Arata di Capranza; Marchetti Mariano; Salinetto Giuseppe; Pongiluppi Angelo — Lire 300 ciascuno: Presidente, professori e scolaresca Istituto Tecnico di Piacenza; Condulani Virginio; Bottrini Giuseppe Zilochi Ganni; Accos Barbara di Forlì; Cantini Ugo — Lire 200 ciascuno: Tardio Giuseppe; Leonardi Giuliano; Stefani Camillo; Giovannoli Enrico; Zana Marina; Sella Maurizio; Socie F. Fornace la battana di Fossato; Fila Adolfo; Camille Nere del Fascio di Saluzzo; ditta Pardolle e Micheli di Saluzzo; Rossi Tancredi; Implegati Cassa di Risparmio di Saluzzo; Landi Giacomo; Pirovano Luigi; Dallera Giovanni; Clary Carlo; Percoito Adonide; prof. Rossi ed alunni R. Scuola Complementare F. De Sabatis di Matelica; Bressi Anzigo; Mura Giuseppe; Cavagli Giuseppe; Guidi Alessandro — L. 100 ciascuno: Ditta Faccio Giuseppe da Fossato; De Stefani Pietro; Boschetti Giacomo; Ditta Bardone Ermenegildo; Redi Paschetto Serafino; Ditta Tempia Bartolomeo di Cuneo; Antonio Bertoglio; Battista Lavino Antonio; Boso Tribuno; Falco Attilio; Ditta Coccon; Combattenti di Saluzzo; Soci Unione Femminile Cattolica di Saluzzo; Piovano Alberto; Mario Castagno Carlo; Società Militari in Congedo di Saluzzo; Pensionati statali di Saluzzo; Operai ed operanti di Saluzzo; Societ. M. S. fra calcolai muratori e falegnami di Saluzzo; Antica Società Operai di M. S. di Saluzzo.

La storia della cultura friulana
Entro gennaio uscirà per i tipi del nostro stabilimento tipografico la «Storia della letteratura italiana e della cultura nel Friuli» di Francesco Fattorelli.

Questo grande volume in quattro tomi, di quattrocento pagine, è destinato a diventare una delle opere fondamentali per lo studio della cultura friulana e a costituire una base nel campo degli studi friulani.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

La Sezione del Fascio consegnata al segretario politico

(i) Ieri sera si sono riuniti nella sede del Fascio il cav. ing. Celso Ferrari rinominato recentemente dalla Federazione Provinciale fascista segretario politico di questa Sezione, il Commissario straordinario sig. Federico Diomanna e il segretario amministrativo sig. Adriano Morgante.

L'ing. Ferrari, dopo aver preso conoscenza, da parte del Commissario straordinario, della situazione politica locale che è ottima, e preso atto della amministrazione del Fascio che è regolare, ha preso in consegna la Sezione.

Fra non molto sarà insediato il nuovo direttore.

Meto convivio

Ieri sera si sono riuniti all'Albergo Centrale i Militi del fuco della 55a Legione Alpina per la tradizionale cena di fine di anno.

Il console della Legione cav. Alberto Luzzi, che aveva provveduto in modo che al Militi del fuco nulla avesse a mancare, invitò pure la sua cordiale adesione.

Il pranzo fu copioso e signorilmente servito. Il caposquadra sig. Tomaso Elia brindò alla fortuna e al valore dei suoi militi, che si ricamano con numerosi eroismi alla salute sua e di tutti i militi.

Furono caniti gli inni patriottici e fascisti, tra il generale entusiasmo.

SAN DANIELE

Sessantacinque suonati!

I sessantacinque hanno voluto prima che il 1928 scomparisse nella multitudine dei tanti anni, d'inghiottire anni e secoli, salutare il compimento del loro sessantacinquesimo anno. Il nostro Giuseppe Tabacco non ha perduto l'occasione per immortalarsi come poeta; e dedicò ai sessantacinquesimi civildes, un'ode (credo che il suo lavoro possa classificarsi fra questo genere di componimenti poetici), un'ode, dico, «che forse non morrà».

La sua ode, un piccolo saggio come si dice, di cap d'anno.

Ci sembra l'altro ieri, che alla leva siamo andati, ed invece tutti intieri sessantacinque son suonati!

Ma se il Signor morti di trentatré, consoliamoci che il suo doppio siamo...

A noi basta la vita, la salute, il piacere d'esser nomi basta, anche se scarsi di volute ecco le brame di nostra casa.

E quando giunti ad anni cento tremolanti e senza boria non si dica: io me ne sento, ma Signor, addio, in gloria.

La «ode» del signor Giuseppe Tabacco è stampata in foglio volante, dallo stabilimento Arti Grafiche dello stesso autore.

TRICESIMO

Lotto della lotteria

Il 25 dicembre, in occasione della visita di S. E. l'Arcivescovo, fu estratta una lotteria pro-chiesa di Adornano. I premi estratti erano otto e furono così assegnati:

1. premi, un maiale da macello, al N. 1572 — 2. una pecora di formaggio, al N. 221 — 3. un maiale di allevamento, al N. 623 — 4. Una pecora di formaggio al N. 84 — 5. una bicicletta al N. 73 — 6. un orologio concatena al N. 1636 — 7. un armadio con vetrina al N. 1684 — 8. una pecora di formaggio al N. 1042.

I possessori dei numeri estratti devono entro otto giorni presentarsi al ritiro dei premi. Trascorso il detto termine gli oggetti non ritirati resteranno a beneficio della chiesa.

CIVIDALE

Il ceto dei goliardi

La bella sala della Casa del Littorio ha ospitato, nel pomeriggio di ieri, tutta la brillante «élite» Cividalese convenuta per il primo che dante del 1929 organizzato dagli «spigolati» studenti della Ass. Studentesca Cividalese aderente al N. U. F. F.

Il fine raduno è stato onorato dalla ampia partecipazione del Podestà dott. Mulion, e delle altre autorità cittadine.

Da Udine erano pure intervenute parecchie grasse signorine, che, con i compagni, hanno reso più animata la riuscita festa. Le denze guidate da una viaticissima e fine orchestra locale, sono state interrotte alle 8 per riprenderle al più presto possibile, in una nuova festa, che l'amico Zanetti e gli altri suoi valenti conduttori, hanno formalmente promesso.

«La Dalmazia»

Giovedì 3 gennaio, alle 20.30, nella Sala della Casa del Littorio sarà tenuta una conferenza sulla «Dalmazia» dal chiarissimo prof. De Benedetti, figlio di quella terra di martiri e di eroi purissimi votati alla causa dell'Italia. La conferenza di certo, renderà più ardenti i consensi per la nostra causa, agiterà la fiaccola inestinguibile della passione Dalmata. La cittadina, i fascisti sono vivamente pregati d'intervenire. L'ingresso è libero.

MARTIGNACCO

Capodanno benefico

S. E. il comm. Donato Stringher, che non tralascia occasione per compiere opera benefica per i bisognosi di questo Comune, ha fatto pervenire al nostro Podestà lire 500 per la beneficenza elargizione ha dato così modo al primo d'anno di far pervenire un confortevole aiuto e di far spuntare un sorriso di riconoscenza nelle case di ben 25 vecchi, di orfani e di vedove bisognose.

IAGNANO IN RIVIERA

Gloria Friulana

Il Comando IV. Alpini da Ivrea così, giorni fa, scrisse alla mamma Uri: «Il IV Alpini ha sistemato degnamente la Sala dei Ricordi di guerra».

Per completare l'opera, manca ancora qualche Ricordo che si riferisca alle sue gloriose Medaglie d'Oro; e perciò si rivolge a V. S. rivolgendovi vivissima preghiera di voler inviare a titolo d'offerta al IV Alpini, qualche oggetto che abbia appartenuto alla Medaglia d'Oro sig. Tenente Uri; sarà custodito nella sala stessa presso la fotografia dell'Eroe caduto. — Il colonnello Carlo Rossi.

Mamma Uri inviò subito — sintomatici cimeli — la corona del Rosario, il libro di messa, il plastino di riconoscimento, etc., oggetti carissimi che l'Eroe aveva in guerra.

Lo «Storlografo Verde» inviò 7 corrispondenze autografe di guerra, una foto, ed altro invierà.

Ringraziamento

Il Comando IV. Alpini dispose: «Gentilissima Signora! mi è pervenuta la Sua raccomandata, e, a nome di tutti gli Alpini del IV, Ufficiali e soldati, Le invio il più sentito ringraziamento per questi preziosi cimeli, che rappresentano per noi un altissimo ricordo di una delle più fulgide e gloriose figure di soldato e di alpino del nostro Reggimento».

Per completare l'opera, saremmo vivamente grati se Ella potesse farci avere ancora qualche brano di lettera, qualche memoria od appunto dell'Eroe Caduto; quale documento del suo amore per la Patria, per i suoi Alpini, e della sua fede nei destini d'Italia...».

Il Comando del IV a Don Merluzzi: «Ivrea 28 Dic. 1928. Caro D. Merluzzi, Lei sono molto, ma molto grato del documento

CRONACA PORDENONESE

S. E. Cadorna commemorato

Nella palestra delle Scuole Comunali gli allievi del corso preliceale hanno commemorato S. E. Cadorna. Il direttore del corso rag. Caviglioli ha tenuto un piccolo discorso, esaltando le qualità militari e morali eccelse del condottiero, dopo di che venne fatto l'appello dello scomparso.

Denuncia del bestiame

Il podestà ricorda a tutti i possessori di bestiame di fare denuncia regolare del numero dei capi posseduti, entro il 31 gennaio 1929.

La mancata denuncia può essere passibile di multa eguale al doppio della tassa da pagarsi normalmente.

Recita filodrammatica

A Cordenons, sabato 5 e domenica 6 gennaio, sotto gli auspici del Dopolavoro, la Filodrammatica debutterà con un lavoro di Nino Bertini: «Una donna moderna».

Meto simposio

Il maresciallo Reggiani, solerte segretario della Sezione Bersagliere venne l'altra sera festeggiato per il trentesimo anniversario di servizio nel glorioso corpo.

Allo spuntante il maresciallo esprime i suoi ringraziamenti più sentiti agli intervenuti ed astitò questa terra friulana, ove egli da due anni si trova. Dopo di che il signor Bosch, presidente della Sezione, convocò in assemblea tutti per il 27 gennaio.

Un capodanno disgraziato

All'ospedale Civile è stata ricoverata tale Zuliani Rosa di anni 55, per ferite multiple riportate cadendo malamente.

Buona usanza

Sottoscrizione raccolta, per onorare la memoria del defunto Giuseppe Zoratti, di cui lire 100 furono spese per una messa e L. 70 versate alla Congregazione di Carità di Pordenone.

L. 5 cadauno: Fam. Paludetto; Doretto Giacinto; Confugi Perotto; Manfrini Luciano; Del Bianco Marino; Zanier Fr.; Ceschi Glus.; Boscarini Angelo; Romanini Carlo — L. 3 ciascuno: Micheluzzi Virginio; Rossi Francesco; Terlico Mario — L. 2: Campagnol Antonio; Paludetto Alfonso; Slat Pietro; Casteluza Nicola; Zanchetta Antonio; Cimiliani Ant.; Vendruscolo Remo; N. N.; Fedrigo Angelo; Finati Ant.; Ferronzo Rino; Monti Angelo; Zampolli Valentino. Totale L. 80.

AZZANO DECIMO

Bimba investita dalle fiamme

Elena Hofer di Giovanni, di anni 4, abitante in Capo di Sotto, se ne stava l'altro giorno accanto al focolare, quando accostata troppo al fuoco veniva investita dalle fiamme. Alle sue grida accorse la madre che riuscì a strapparla a certa morte.

Trasportata dal locale sanitario, dottor Giovanni Fufatti, la bambina veniva prontamente medicata di scottature, di primo, secondo e terzo grado, riportato in ispezial modo al dorso e dichiarata guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

Per avere copie del giornale spedire l'importo relativo anticipatamente alla nostra Amministrazione.

menti inviati. Lei, che così spontaneamente mi offre cose che devono essere certamente assai care, ha perfettamente compreso che io voglio che il nome di Uri, del nostro Eroe, sia sempre ricordato ed onorato. Non dimentichi il IV Alpini Lei che è vicino a Mamma Uri.

La prego di salutare i vecchi Alpini Friulani, i miei amici... Colonn. C. Rossi.

Una cerimonia a Bueris

Domenica 6 corr., auspicio la Sezione Combattenti di Magnano in Riviera, sarà inaugurata, nella laboriosa frazione di Bueris, il Parco della Rimembranza in onore del 14 frazionisti caduti per la grandezza della Patria. Interverranno tutti i combattenti del Comune, le rappresentanze dei Comuni vicini, i rappresentanti del P. N. F. e della Milizia, autorità, associazioni, ecc.

IPPLIS

Una benemerita della Scuola

In paese si stanno preparando grandi feste, per la consegna della medaglia d'oro alla benemerita maestra Vittoria Francesconi, che per oltre otto lustri prestò la sua opera in questo comune, educando gli allievi al più alto culto della Patria.

All'uopo si è costituito un apposito comitato, composto dai signori: Francovich Pio presidente; Grion Ireneo segretario politico della Sezione Fascista; Basso Giacomo; Vergolini Romolo; Francovich Romano; Valentini Giuseppe; Taboga Casimiro; Zanuttini Vittorio; Gava Giovanni, membri.

Le offerte si sono già iniziate. Ecco il primo elenco degli oblatori: Pio Francovich L. 20; Grion Ireneo 15; Basso Giac.; Zanuttini Vitt.; Francovich Romano, Vergolini Romolo, Taboga Casimiro, don Angelo Smeck, Cecchini Giuseppe, Bernardis Virginio e Nussolini Vitt. lire 10 ognuno — Ermacora Luigi 7 — Valentini Giuseppe e Gava Giovanni 5.

FANNA

Una laurea festeggiata

L'altra sera le autorità locali e molti amici, con sentita cordialità vollero festeggiare la ben meritata laurea in Giurisprudenza conseguita con pieni voti nell'Ateneo di Bologna del giovane Alfonso Marchi di Mario, con l'ottimo merito di laureato, e col trattenersi in un modesto discorso, e col trattenersi in un modesto discorso, e col trattenersi in un modesto discorso.

Allo spuntante, il Podestà ing. Luigi Plateo con affettuosa parole presentò il ricordo a nome degli amici e del direttorio di cui il festeggiato fa parte.

Il parroco don Amadio Colussi augurò al festeggiato con belle ed appropriate parole ogni felicità. Gli seguì lo studente Milani Clemente il quale dopo aver dottamente parlato sul nuovo compito del festeggiato, chiuse scambiando col medesimo un affettuoso abbraccio.

AVIANO

Funerari Atti

In forma solenne ieri sono stati celebrati i funerali del fascista Giuseppe Atti. Una numerosa rappresentanza di popolo, fascisti con corona, impiegati della Banca del Friuli con il direttore sig. Santarossa Galliano e colleghi con corone segnate da queste dediche: Santarossa e Poletti — Banca ed Editoria — i Contrerani hanno accompagnato l'estinto all'estrema dimora. Ben si può dire che i funerali sono giusti: una vera manifestazione di affetto verso l'Estinto che aveva saputo catturare nell'ambiente avianese tutta la stima come ottimo impiegato e disciplinato fascista. In limbo hanno salutato l'estinto con belle parole gli amici più intimi.

Al congiunti, l'espressione del nostro profondo cordoglio.

PALMANOVA

La nostra Scuola d'Arte

Avete pubblicato lunedì, della significativa cerimonia svolta, alla nostra scuola d'arte per la consegna dei premi agli alunni maggiormente distinti nel profitto.

Ecco ora alcuni cenni sulla scuola stessa che dissiemmo dal discorso pronunciato al presidente signor Geremia.

«L'anno scolastico 1927-28 si è svolto attraverso non lievi difficoltà economiche, ma con costanza e tenacia di insegnante ed alunni hanno consentito lo sviluppo del programma con senso didattico consoni alle varie categorie di alunni in rispetto al mestiere ed alla speciale tendenza. L'anno scorso ha dato un contingente di 127 iscritti appartenenti al Comune di Palmanova ed a quasi tutti quelli del Mandamento. Meritano una lode speciale quelli dei lontani comuni che dopo il giorno lavoro, si fiondo nell'istituzione ed i loro genitori per aggiungere le lode ed i laboratori di questa Scuola. Esempio mirabile di volontà e sacrificio che va incoraggiato e coltivato qualunque costo».

Il programma è compilato in base ai migliori approvat dall'Enti Governativi e non si scosta costantemente da quelle determinate in questi giorni dall'Ufficio Provinciale per l'istruzione professionale. esso si svolge in 15 ore settimanali ed in 4 corsi annuali regolari, divisione questa che consente qualche ora di esercitazione pratica nei laboratori. E' aggiunto infine un terzo corso facoltativo di perfezionamento.

Dato il forte numero di frequentanti occorrono non meno di otto insegnanti ai quali debbesi aggiungere qualche distinto Licen-

ziato da questa Scuola, come assistente. Essi esplicano il loro mandato con uno spirito di sacrificio e di altruismo superiore ad ogni elogio per supplire alle deficienze che dovrebbero derivare dall'esiguità del bilancio.

Il bilancio, da tre anni a questa parte, è costituito da L. 19000 di entrate, in cifra tonda, con un residuo passivo di circa L. 4000 ridotti alla fine dell'anno decorso a L. 2900. Il Comune contribuisce con L. 8000, l'Ufficio Provinciale con L. 6000 e il resto è dato da pochi contributi privati e dalle tasse di iscrizione di L. 25 annue ma che il Consiglio Direttivo, conscio del bene che fanno queste Scuole alla Società, vorrebbe abolire e ridurre ai 2 quinti massimo. Due o tre comuni del mandamento contribuiscono in misura limitatissima, il grave è che tutti gli altri non contribuiscono affatto.

Il decesso del dott. Buri

Alla veneranda età di ottant'anni si è spento ieri mattina il concittadino cav. dott. Giovanni Buri.

Laureatosi in matematica, Giovanni Buri si pose negli anni giovanili in Francia e poi in Sicilia ed in Romagna, ovunque distinguendosi per l'alta cultura e la dirittura del carattere.

Ritornato nel suo amato Friuli si dedicò con passione ai problemi dell'agricoltura e occupò importanti cariche pubbliche. Fu anche sindaco del nostro Comune, dimostrandosi saggio e prudente amministratore.

Al congiunti le nostre più vive condoglianze.

ABBONAMENTI AL GIORNALE

La Patria del Friuli

PER L'INTERNO

Anno L. 65 - Semestre L. 33

Trimestre L. 17 - Mese L. 6

PER L'ESTERO

Anno L. 150 - Sem. L. 76

Trimestre L. 38

La PATRIA DEL FRIULI e L'ALMANACCO ITALIANO

di BENPORAD e Figlio - Firenze

Enciclopedia popolare della vita pratica — Annuario diplomatico — amministrativo, statistico, astronomico — Cronaca degli avvenimenti mondani — Elegante Volume in 6.0 di circa 1000 pagine con mille figure — Disegni dei principali artisti italiani — Nuova copertina a colori di Ezio Ancillotti, lire 70.

«Almanacco della Donna Italiana» L. 70 — «Almanacco del Ragazzo Italiano» L. 72,50

La Patria del Friuli e:

40da Universale	L. 91,25
finestra - Rivista delle Riviste	» 90.
Lidels	» 137.
Lettera	» 88.
Imprimus	» 110.
L'ordine dei Piccoli	» 78.
L'ordine del Corriere	» 78.
a Moda Illustrata dei Bambini	» 83,40
1 Romanzo d'Avventure	» 82,60
a Novità	» 83,40
1 Grillo del Focolare	» 86.
Romanzo Mensile	» 83.
Guerrin Meschino» (con diritto almanacco)	» 82.
Il Secolo Illustrato	» 83.
Il Secolo XX	» 119.
Comedia	» 108,20
La Donna	» 132,50
Almanacco degli Agricoltori	» 67,40
Novella	» 83.

«Signorilità» è un piacevole trattato di economia domestica, galateo e mondanità - della co. Elena Morozzo della Rocca-Mazzanti — 77.

Nel mondo degli affari

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo, a curatore definitivo del fallimento Calligaro Carlo, Giuseppe, Onorio, e Pastore fu Antonio di Buia, fu nominato il curatore provvisorio rag. Antonio Valle di Tolmezzo.

Del fallimento Maddalena Palmato Scarpone, di Rattompo (Ovaro) fu nominato curatore definitivo il curatore provvisorio rag. Antonio Valle.

TRASFORMAZIONE DI SOCIETÀ

La società in nome collettivo «Rizzani e Cappellari» corrente in Udine col capitale di L. 500.000 venne trasformata in una società anonima colla denominazione «Impresa Rizzani S. A.», con sede in Milano e col capitale di L. 500.000 divisa in 5000 azioni di L. 100 ciascuna al portatore con durata sino al 31 dicembre 1940, e avente per oggetto il commercio e l'industria edile.

A comporre il primo consiglio di amministrazione vennero nominati: comm. Antonio Rizzani, a Presidente e Consigliere Delegato signor Gov. Battista Rizzani - rag. comm. Franco Marinetti.

Gara nazionale di sci a Tarvisio per le coppe Casa e F. Grego I campionati triestini

(5-6 gennaio)

TARVISIO. 1. — Sabato cinque corrente verrà ufficialmente inaugurata, nella nostra meravigliosa conca, la stagione sciistica.

Lo Sci Club Monte Tricorno-Trieste, indice a, organizza per i giorni 5 e 6 gennaio una grande adunata sciistica nazionale al confine della Venezia Giulia, comprendente le seguenti classiche gare: Coppa Claudio Casa, gara nazionale di fondo per squadre di sciatori non valligiani; Coppa Attilio Grego, gara nazionale di fondo per squadre di sciatori di giro, gara individuale di fondo.

Ecco i capitoli di queste importanti competizioni sciistiche, che vedranno il loro interessante svolgimento nella magnifica conca di Tarvisio:

La Coppa Claudio Casa

Questa importante gara nazionale di fondo per sciatori non valligiani è stata istituita per commemorare il triestino Claudio Casa, perito in un'escursione sciistica nel gruppo del Canin. La Coppa, che si intitola al nome del compianto sciatore, è stata vinta nel 1928 dal G. S. Monte Nevoso, Fiume ed è retta dal seguente regolamento:

La Coppa Claudio Casa è triennale; ogni anno verrà iscritta sulla Coppa il nome della società vincitrice. La società che vincerà la Coppa dovrà conservarla accuratamente e riconsegnarla allo Sci Club Monte Tricorno-Trieste entro il 31 dicembre. La Coppa passerà definitivamente in proprietà della società che l'avrà vinta per tre volte anche non consecutive.

La gara è libera a tutti gli sciatori non valligiani che siano iscritti a società regolarmente federate alla F. I. S. I componenti le squadre dovranno appartenere tutti alla stessa società. Ogni società potrà iscrivere più squadre complete.

Le squadre saranno composte di tre oppure quattro sciatori ciascuna, compreso il caposquadra. Al caposquadra spetterà la direzione e la disciplina della squadra.

La Coppa Attilio Grego

Anche questa importante competizione sciistica è organizzata dallo Sci Club Monte Tricorno, per onorare la memoria di uno dei suoi migliori soci: Attilio Grego, travolto da una valanga in Val Gorden. Nel 1927 la Coppa fu vinta dallo Sci Club Monte Tricorno-Trieste e nel 1928 dal G. S. Monte Nevoso-Fiume. La Coppa Attilio Grego è quinquennale; ogni anno verrà iscritta sulla Coppa il nome della società vincitrice. La Coppa sarà conservata nel Museo del Risorgimento di Trieste e passerà definitivamente in proprietà della Società che l'avrà vinta per cinque volte anche non consecutive.

La gara è libera a tutti gli sciatori della Regione Giulia non valligiani che siano iscritti a Società regolarmente federate alla F. I. S. e che risiedano da almeno un anno nella città di Fiume, Gorizia, Trieste e Udine.

Per ultimo ci sarà una gara che varrà per titolo di campione triestino, su 12 chilometri di percorso.

Le iscrizioni si ricevono in sede sociale ogni sera dalle 20 alle 21 fino a tutto il giorno 3 gennaio ed a Tarvisio presso la giuria fino all'ora del sorteggio dei numeri dei concorrenti.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTI VAMPORI

CERCASI fattorino quindici - sedici anni, buona istruzione, affidare anche incarichi fiducia. Scrivere Cassetta 20 Unione Pubblicità, Udine.

FIT 4

TRE stanze, cucina, ripostigli, terrazza, luce elettrica. Piazza Vittorio 9 A, con vista sulla piazza monumentale.

PERSONA sola cerca casetta o appartamento 3-4 stanze, affitto sicuro. Rivolgarsi Cassetta 23 Unione Pubblicità, Udine.

CANTINA, magazzino vicinaria stazione affittasi subito buone condizioni. Rivolgarsi Cassetta 21 Unione Pubblicità, Udine.

CERCO non centrale ambiente due stanze, cucina, possibilmente indipendenti. Scrivere offerte dettagliate Cassetta 22 Unione Pubblicità, Udine.

Premiato Laboratorio Chimico

PACELLI - LIVORNO

Un vostro bilancino... (il bilancino indispensabile per la chimica) bilancino da banco, bilancino da tavolo, bilancino da polso, bilancino da tasca. Bilancino lire 5,00; per posta lire 5,50.

Emorroidi, Ragadi, Stipsi, ecc. col Bals. R. Pacelli. Emorroidi e Ragadi Pacelli che dà risultati inaspettati togliendo al sofferto l'increscioso tormento che esso causa. Valicchio lire 10; per posta lire 11,00.

Venduto in tutte le Farmacie e da MARELLI RINALDI & Co. UDINE

AI NOSTRI ABBONATI

I lettori viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni a colori moda, da riprodurre, per croci, pagli, filo, croce, filo, punto antico, ecc. Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

Serenissima - A. C. Allievi 1 a 1

Benché mancante di Rossi, Barilli ed Appolloni, la squadra rosso-rosa del sig. Gallina ha brillantemente mantenuto il confronto col bianco-neri udinesi, sconfiggendo quest'ultimi di Foni, Mipozzi e Cotterli.

Il primo tempo, pur marcando una netta superiorità della Serenissima (agevolata anche dal vento in favore) non si concretizzava ugualmente in punti, e si chiudeva senza marcature.

La ripresa è di marcia bianco-neri. Foni e Mipozzi furono i rossoneri per merito di Moretti, al 7, Mischler al 20, e tenendo il pareggio in seguito ad un errore del terzino Del Mestre.

Vani furono gli sforzi che le squadre profusero per cogliere il frutto della vittoria.

Del bianco-neri il migliore è stato Lipizer III; per il S. Osvaldo Fradescio II. — Le squadre scesero in campo nella seguente formazione:

Allievi: Lipizer III, Cotterli e Foni, Raffin, Mipozzi, Giordani, Lipizer II, Tassani, Mischler, Zamero e D'orico. S. Osvaldo: Florio, Del Mestre e Rosso, Serani, Prosdolmo I, Dorigo Gino, Prosdolmo II, Gatti, Pellizzon, Moretti, Cesaro e Pizzolo.

Buono l'arbitraggio del sig. Garguani dell'Udinese.

LA CADUTA DI UN QUINDICENNE

Ieri sera, verso le ore 20, fu accolto all'Ospedale il quindicenne Giulio Tobin di Rodolfo da Pontebba per frattura della gamba destra, riportata cadendo accidentalmente in paese causa lo strato di ghiaccio formatosi in questi giorni di freddo. Ne avrà, salvo complicazioni per una trentina di giorni.

Vaporino veneziano investe ed affonda un motoscafo

VEN. 1. — Stasera alle 9 in Canal Grande, al palazzo di San Samuele, il vaporino N. 33 dell'Azienda comunale di navigazione interna ha investito ed affondato un motoscafo della Marina.

Il vaporino lasciato il pontile della Accademia, s'era trovato attraversata la rotta di un motoscafo del Comando in capo, a bordo del quale erano il capitano di vascello Sturria, direttore della Scuola meccanica, il motorista ed il pilota. Il timoniere del vaporino, Mario Scarpa aveva subito manovrato in modo da evitare l'investimento, ma non s'era accorto che il motoscafo della Marina ne rimarchiava un secondo e fu appunto contro questo che il battello dell'Azienda cozzò violentemente di prua, squarciandolo, e facendolo colare a picco. A bordo si trovavano due marinai che furono raccolti dall'altro motoscafo e ricoverati nella infermeria dell'Arsenale per sintomi di asfissia; uno d'essi è anche rimasto ferito ad una mano dai cristalli miranti nella collisione.

Uno scontro ferroviario in America

LISBONA, 2. — Glunge notizia da Rio de Janeiro che una locomotiva in manovra si è scontrata con un treno merci che trasportava operai. Si deplorano un morto e venti feriti.